



Filippo Azzia
NOTAIO

Repertorio n. 24898

Raccolta n. 10166

----- Verbale di assemblea degli associati -----
----- dell'associazione di volontariato -----
----- "CASA DELLA SPERANZA" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di ottobre,
alle ore sedici. -----

----- 30 ottobre 2020, h. 16,00 -----

In Catania, nel mio studio sito in Viale Libertà n. 209. ----

Avanti a me **Filippo Azzia**, Notaio in Catania, iscritto nel
Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Catania e Caltagi-
rone. -----

----- E' presente -----

- VIZZARI Rosa, nata a Catania il 30 aprile 1965, residente
a Catania, Via Galermo n. 68, codice fiscale: VZZ RSO 65D70
C351U, nella sua qualità di Presidente del Comitato Diretti-
vo e legale rappresentante dell'associazione di volontariato
"CASA DELLA SPERANZA", con sede in Catania, Piazza Santa Ma-
ria Ausiliatrice n. 14/B, codice fiscale: 03539470876, i-
scritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volon-
tariato con D.G. dell'Assessore per gli Enti Locali della Re-
gione siciliana n. 46 del 9.3.2001, tale nominata con delibe-
ra dell'assemblea degli associati del 2 maggio 2013. -----

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio so-
no certo, mi richiede di assistere, onde redigerne verbale,
all'assemblea straordinaria della detta associazione, qui
riunita per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

- adozione di un nuovo testo di statuto sociale per confor-
marlo alle prescrizioni del D.Lgs n. 117/2017 sugli Enti del
Terzo Settore, anche ai fini dell'acquisto della personalità
giuridica. -----

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, la
comparente, la quale preliminarmente constata e dà atto che: -

- l'odierna assemblea è stata qui convocata a norma di statu-
to; -----

- sono presenti, in proprio e per deleghe acquisite agli at-
ti dell'associazione, n. 11 (undici) su n. 18 (diciotto) as-
sociati; -----

- del Comitato Direttivo è presente sè medesima quale Presi-
dente. -----

Il Presidente dichiara, quindi, l'assemblea validamente co-
stituita e idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordi-
ne del giorno. -----

Aperta la seduta, il Presidente fa presente la necessità per
l'associazione di adeguarsi alle vigenti norme nazionali det-
tate per la riorganizzazione del mondo dell'associazionismo
ed introdotte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
(in seguito denominato "Codice del Terzo settore"). -----

Il Presidente rappresenta poi che, nell'ottica di una possi-

Regist

il 19/11

al n. 3

€ 356,0

CA
MI
C
A
I
O

CA
MI
C
A
I
O

bile richiesta di riconoscimento della personalità giuridica, occorre, ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, stimare il patrimonio dell'Associazione. -----

A tal fine, il Presidente illustra la perizia giurata di stima redatta dal Dott. Angelo Mulone, all'uopo incaricato, iscritto al registro dei Revisori Legali col n. 40160, che ha determinato in euro sedicimila (16.000,00), alla data del 26 ottobre 2020, il patrimonio dell'associazione. -----

Detta perizia, giurata innanzi a me Notaio in data odierna con numero di repertorio che precede, al presente verbale si allega sotto la lettera "A". -----

Il Presidente, passando al successivo punto posto all'ordine del giorno, fa dunque presente come occorra, *in primis*, realizzare l'evoluzione dell'associazione in Ente del Terzo Settore, modificando la denominazione dell'associazione di volontariato da "CASA DELLA SPERANZA" in "CASA DELLA SPERANZA ENTE DEL TERZO SETTORE". -----

Quindi, il Presidente sottopone ed illustra agli intervenuti le consequenziali modifiche che dovranno essere apportate allo statuto dell'associazione in conseguenza della suddetta riorganizzazione. -----

Il Presidente, a questo punto, dà lettura, articolo per articolo, del nuovo testo dello Statuto dell'associazione, comprese le disposizioni concernenti la nuova denominazione nonché l'oggetto sociale parzialmente riformulato, e lo illustra ai soci per come risulterà a seguito delle approvande delibere. -----

L'Assemblea, esaminata la proposta del Presidente, dopo breve discussione, col voto favorevole di tutti gli associati, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, -----

----- DELIBERA -----

1) - per le ragioni tutte illustrate dal Presidente, di accettare la determinazione del patrimonio dell'associazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, in euro sedicimila (16.000,00) in conformità alle risultanze della perizia di stima allegata al presente verbale sub "B"; -----

2) - di modificare la denominazione dell'associazione in "CASA DELLA SPERANZA ENTE DEL TERZO SETTORE", modificando, conseguentemente, la relativa disposizione statutaria per come testè letta dal Presidente; -----

3) - di riformulare parzialmente gli scopi associativi come segue: -----

"L'associazione non ha scopo di lucro e persegue, su tutto il Territorio nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale: -----

* Promuovere lo sviluppo culturale e sociale con programmi di educazione e formazione rivolti all'infanzia, all'adolescenza

za e ai giovani per la prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile, mediante la gestione di servizi e di interventi finalizzati al trattamento e al sostegno di minori in difficoltà, attraverso la socializzazione, l'aggregazione, l'animazione e tutte le forme educative. -----

* Fornire assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita familiare e relazionale come luogo di incontro sociale, culturale, creativo in connessione con le iniziative della realtà locale, nonché come strumento di prevenzione degli stati di disagio, di emarginazione e di degrado sociale e culturale, con particolare riferimento ai soggetti della terza età. -----

* Effettuare servizi sociali a favore dei portatori di handicaps volti a superare le situazioni emarginanti e a prevenire la disabilità fisica, psichica e sensoriale, per consentire e migliorare l'inserimento del portatore di handicaps nell'ambiente socio-familiare. -----

* Porre attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio, con supporti assistenziali e sanitari, fornire prestazioni mediche, paramediche e di terapia riabilitativa a minori svantaggiati con forme di devianza, attraverso attività culturali, sportive, ricreative e del tempo libero con percorsi di valorizzazione ambientale. -----

* Sensibilizzare verso i problemi di disadattamento scolastico e dell'emarginazione in generale, fornendo assistenza ai giovani con difficoltà di disagio socio-ambientale. -----

* Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nei quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone portatrici di handicap, psichici e/o. -----

* Promuovere e sostenere progetti di orientamento scolastico e professionale in seno alla comunità locale per migliorare le conoscenze riguardanti il mondo del lavoro. -----

* Promuovere la qualificazione professionale dei soci attraverso corsi di formazione, seminari, meeting, etc. al fine di migliorare l'offerta educativa dell'Associazione. -----

* Promuovere e sostenere progetti di solidarietà e sviluppo con le comunità missionarie presenti nel mondo. -----

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. -----

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, a norma e nei limiti sanciti dall'art. 6 del Codice del terzo settore. -----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le

proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

Per il raggiungimento dei suddetti fini, l'Ente può richiedere finanziamenti e/o contributi Pubblici e/o privati, può promuovere collaborazioni con Università, Società, Editori, Centri di studio e ricerche ed altre Società e/o enti pubblici e/o privati che abbiano attitudini e finalità con l'oggetto sociale. -----

Per svolgere le proprie attività l'associazione si avvarrà prevalentemente ed in maniera determinante delle prestazioni volontarie, spontanee e gratuite dei propri aderenti. -----

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi cristiani che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona."; -----

4) - adottare una nuova formulazione dello Statuto dell'associazione secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore"), secondo il testo proposto e letto dal Presidente, approvandolo articolo per articolo (compresi, tra gli altri, l'articolo 1, concernente la nuova denominazione, l'articolo 2, concernente le attività di interesse generale che costituiscono gli scopi associativi, in conformità alla superiore deliberazione, nonché l'articolo 12, concernente il patrimonio) e nel suo complesso. -----

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto dell'associazione, composto da venti articoli e che al presente atto si allega sotto la lettera "B". -----

A questo punto null'altro essendovi da deliberare, e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore diciassette e minuti venticinque. -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. -----

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto, del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva. In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno su due fogli per pagine otto fin qui. -----

Viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti trentadue. -

F.to: Vizzari Rosa -----

Filippo Azzia notaio

Allegato "B" all'atto con i numeri 24898 del repertorio e 10166 della raccolta. -----

----- STATUTO -----

----- Associazione ETS -----

ART. 1 (Denominazione, sede e durata) -----

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, un'associazione avente la seguente denominazione: -----

----- "CASA DELLA SPERANZA ENTE DEL TERZO SETTORE" -----
da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale
nel Comune di Catania, Piazza santa Maria Ausiliatrice n.
14/B e con durata illimitata. -----

ART. 2 (Scopo, finalità e attività) -----
L'associazione non ha scopo di lucro e persegue, su tutto il
Territorio nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o
principale, di una o più delle seguenti attività di interes-
se generale: -----

* Promuovere lo sviluppo culturale e sociale con programmi
di educazione e formazione rivolti all'infanzia, all'adole-
scenza e ai giovani per la prevenzione del disadattamento e
della criminalità minorile, mediante la gestione di servizi
e di interventi finalizzati al trattamento e al sostegno di
minori in difficoltà, attraverso la socializzazione, l'aggre-
gazione, l'animazione e tutte le forme educative. -----

* Fornire assistenza a carattere integrativo e di sostegno
alla vita familiare e relazionale come luogo di incontro so-
ciale, culturale, creativo in connessione con le iniziative
della realtà locale, nonché come strumento di prevenzione de-
gli stati di disagio, di emarginazione e di degrado sociale
e culturale, con particolare riferimento ai soggetti della
terza età. -----

* Effettuare servizi sociali a favore dei portatori di han-
dicaps volti a superare le situazioni emarginanti e a preve-
nire la disabilità fisica, psichica e sensoriale, per consen-
tire e migliorare l'inserimento del portatore di handicaps
nell'ambiente socio-familiare. -----

* Porre attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul
territorio, con supporti assistenziali e sanitari, fornire
prestazioni mediche, paramediche e di terapia riabilitativa
a minori svantaggiati con forme di devianza, attraverso atti-
vità culturali, sportive, ricreative e del tempo libero con
percorsi di valorizzazione ambientale. -----

* Sensibilizzare verso i problemi di disadattamento scolasti-
co e dell'emarginazione in generale, fornendo assistenza ai
giovani con difficoltà di disagio socio-ambientale. -----

* Perseguire l'interesse generale della comunità alla promo-
zione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attra-
verso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nei
quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone social-
mente svantaggiate, con particolare attenzione a persone por-
tatrici di handicap, psichici e/o. -----

* Promuovere e sostenere progetti di orientamento scolastico
e professionale in seno alla comunità locale per migliorare
le conoscenze riguardanti il mondo del lavoro. -----

* Promuovere la qualificazione professionale dei soci attra-
verso corsi di formazione, seminari, meeting, etc. al fine
di migliorare l'offerta educativa dell'Associazione. -----



* Promuovere e sostenere progetti di solidarietà e sviluppo con le comunità missionarie presenti nel mondo. -----

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. -----

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, a norma e nei limiti sanciti dall'art. 6 del Codice del terzo settore. -----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

Per il raggiungimento dei suddetti fini, l'Ente può richiedere finanziamenti e/o contributi Pubblici e/o privati, può promuovere collaborazioni con Università, Società, Editori, Centri di studio e ricerche ed altre Società e/o enti pubblici e/o privati che abbiano attitudini e finalità con l'oggetto sociale. -----

Per svolgere le proprie attività l'associazione si avvarrà prevalentemente ed in maniera determinante delle prestazioni volontarie, spontanee e gratuite dei propri aderenti. -----

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi cristiani che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. -----

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati) -----

Il numero degli associati è illimitato. -----

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere: -----

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; -----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. -----

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. -----

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte. -----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. -----

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati) -----

Gli associati hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; -----
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; -----
- frequentare i locali dell'associazione; -----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; -----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate; -----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi. --

Gli associati hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni; -----
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto; -----
- versare la eventuale quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. -----

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato) -----

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione. -----

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. -----

E inoltre l'associato può essere escluso per inattività, qualora lo stesso non partecipi per oltre tre mesi, senza giustificato motivo, alle attività sociali- -----

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. -----

L'associato può sempre recedere dall'associazione. -----

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. -----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. -----

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. -----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

ART. 6 (Organi) -----

Sono organi dell'associazione: -----

- l'Assemblea; -----
- l'Organo di amministrazione o Consiglio direttivo; -----
- il Presidente; -----
- l'Organo di controllo. -----

ART. 7 (Assemblea) -----

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. -----

Ciascun associato ha un voto. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. -----

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione (quest'ultima decorre almeno le 24 ore successive) e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. -----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. -----

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----
- approva il bilancio di esercizio; -----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati; -----
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ----
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. --

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli associati, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. ----

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

ART. 8 (Organo di amministrazione) -----

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. -----

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo: -----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale; -----
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; ----
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati; ----
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati. -----

L'Organo di amministrazione dell'associazione è il Consiglio Direttivo che è formato da un numero di componenti dispari tra tre e sette elementi, nominati dall'Assemblea per la durata di cinque anni e rieleggibili. -----

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. -----

Le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste dal comma 6 dell'art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. -----

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. -----

ART. 9 (Presidente) -----

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente, come pure il Vice Presidente, è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. -----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie, per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. -----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. -----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

ART. 10 (Organo di controllo) -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, deve essere nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 30 del Codice del terzo settore. -----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del

D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. -----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

ART. 11 (Revisione legale dei conti) -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice del terzo settore, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

ART. 12 (Patrimonio) -----

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è determinato in euro sedicimila (16.000,00) ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili) -----

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore. -----

ART. 14 (Bilancio di esercizio) -----

L'associazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice del Terzo Settore, deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. -----

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dall'Assemblea entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. -----

ART. 15 (Bilancio sociale e informativa sociale) -----

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a un milione di euro annui, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale. -----

ART. 16 (Libri) -----

L'associazione deve tenere i seguenti libri: -----

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi facendone richiesta ai rispettivi organi. -----

ART. 17 (Volontari) -----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. --

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni al-

tro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----
L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

ART. 18 (Lavoratori) -----

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

ART. 19 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) -

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore che operino nel settore della ricerca di particolare interesse sociale. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

ART. 20 (Rinvio) -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile. -----

F.to: Vizzari Rosa -----

Filippo Azzia notaio -----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE -----

Catania, li 19 novembre 2020 -----

Filippo Azzia



tro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----
L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

ART. 18 (Lavoratori) -----

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

ART. 19 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) -

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore che operino nel settore della ricerca di particolare interesse sociale. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

ART. 20 (Rinvio) -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile. -----

F.to: Vizzari Rosa -----

Filippo Azzia notaio -----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE -----

Catania, li 19 novembre 2020 -----

Filippo Azzia



Allogato "A"
all'atto con Numeri
24890 del Repertorio
1066 della Raccolta



**RELAZIONE DI STIMA
DEL PATRIMONIO SOCIALE DELLA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"CASA DELLA SPERANZA"**

Con sede in Catania, Via Curato n. 8

ANGELO MULONE

*dottore commercialista
revisore contabile*

Dal 1/1/2006



Angelo Mulone



INDICE

Nomina	pag. 2
Documentazione esaminata	pag. 3
Profilo della società da valutare	pag. 4
Valore attribuito al patrimonio sociale	pag. 5

NOMINA

Il sottoscritto Angelo Mulone nato a Regalbuto (EN) il 04/02/1941, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania al n. AA58 e al Registro Nazionale dei Revisori Contabili al n. 40160 giusta D.M. 12-4-1995 pubblicato sulla G.U.R.I. del 21-4-1995 n. 31 bis, con studio in Catania, via Aldebaran 21, ha ricevuto incarico dalla Sig.ra Vizzari Rosa, presidente del consiglio direttivo dell'Associazione di volontariato "Casa della Speranza" con sede in catania . via Curato n. 8, di procedere alla redazione di una relazione di stima del patrimonio sociale dell'Associazione alla data del 12/10/2020.



Angelo Mulone

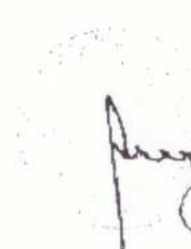
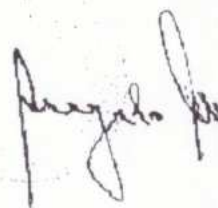
Angelo Mulone
Angelo Mulone

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

A seguito dell'incarico ricevuto il sottoscritto si è recato presso i locali in cui viene svolta l'attività dell'Associazione in Catania, vicolo Cusa.

Il presidente del Consiglio Direttivo signora Vizzari Rosa ha messo a disposizione del sottoscritto quanto segue:

- Atto costitutivo dell'Associazione;
- Verbale di assemblea straordinaria del 5/9/2000;
- Decreto di iscrizione del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di volontariato;
- Documentazione bancaria;
- Elenco arredi vari



Il sottoscritto, dopo aver proceduto ai controlli opportuni, redige la seguente relazione.

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di Volontariato "CASA DELLA SPERANZA" è stata costituita con atto del 1/12/1998 in Notaio Francesco Attaguile Rep. N. 26049, raccolta n. 8654;

codice fiscale: 03539470876

Con successivo verbale di assemblea straordinaria del 5/9/2000 lo statuto sociale è stato modificato nel testo tuttora vigente.

Con decreto del 9/3/2001 n. 46 gruppo Lav. XIII/AA.SS. l'Associazione è stata iscritta nella sezione a) Solidarietà sociale del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato previsto dall'art. 6 della l.r. 07/06/1994 n. 22.



Angelo Manno



STIMA DEL PATRIMONIO NETTO

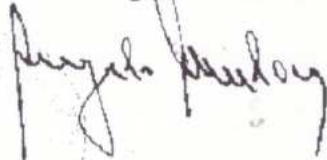
1) Conto corrente bancario n. 103064454 intrattenuto presso UNICREDIT	€ 11.595	
2) Cassa Disponibilità in contanti in possesso della Sig.ra Gentile Maria Antonietta, componente del Consiglio direttivo	€ 1.285	
3) Arredi – computers – varie		
n. 2 frigo (2 x 125)	€ 250	
n. 5 computer (5 x 250)	€ 1.250	
n. 1 TV	€ 500	
n. 3 tavoli, armadi, sedie, libri	€ 1.500	€ 3.500
TOTALE		€ 16.380

che si arrotonda a € 16.000,00

Catania, 26.10.2020

Il perito

dott. Angelo Mulone



Repertorio n. 24847

Verbale di Giuramento

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di ottobre.

Nel mio studio sito in Catania in Viale Libertà n. 209.

Avanti a me **Filippo Azzia**, Notaio in Catania, iscritto nel

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e

Caltagirone, si è presentato il Dott. Angelo Mulone, nato a

Regalbuto il quattro febbraio millenovecentoquarantuno,

domiciliato a Catania in Via Aldebaran n. 21, codice fiscale:

MLN NGL 41B04 H221R, della cui identità personale io Notaio

sono certo, il quale dichiara di asseverare con giuramento la

relazione tecnica che precede.

Pertanto, dopo le ammonizioni di legge, il Dott. Angelo

Mulone ha prestato il giuramento di rito:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico

affidatomi al solo scopo di far conoscere a chi spetti la

verità".

Richiesto

io Notaio ricevo quest'atto, del quale ho dato lettura al

comparente, che lo approva. Dattiloscritto da persona di mia

fiducia su un foglio per una pagina fin qui.

Filippo Azzia

